



17 Ottobre 2015

Un calcio contro la leucemia

A Delebio l'incontro tra la nazionale dei sindaci e quella delle vecchie glorie I palloncini per ricordare Martina. L'impegno con l'Admo e il Comitato Verga

■ "Un calcio alla leucemia", per aiutare la ricerca scientifica a sconfiggere la malattia che a Delebio si è portata via la giovane Martina Cecilian: questo l'obiettivo dell'iniziativa che sabato scorso ha raccolto al comunale Bagassi-Folzani un pubblico da grandi occasioni. La manifestazione è stata promossa dal comitato Maria Letizia Verga che aiuta i malati di leucemia e le loro famiglie e si impegna in favore della ricerca. I palloncini con la scritta "Ciao Martina" sono stati liberati nel cielo dai bambini delle squadre dei pulcini ed esordienti dell'Us Delebio e prima di tutti dai cuginetti di Martina, Alessandro e Andrea. «Il mio è andato più in alto - ha detto uno dei due rivolto alla mamma - ed è già arrivato in cielo da Martina». A fare gli onori di casa sono stati i rappresentanti del comitato organizzatore. Il presidente Matteo Dell'Oca, già sindaco di Rogolo e il vicepresidente del comitato Eugenio Lombella. Ha presentato le squadre introdotte dalla madrina e il padrino del torneo: la madre di Martina, Antonella Ioli e Orazio Rancati. In campo la Nis (nazionale dei sindaci), la Mitica, composta dai ragazzi che hanno ottenuto la vittoria più grande, sconfiggendo la leucemia e ora scendono in campo per portare il loro personale contributo alla causa. Le vecchie glorie varesini contano oggi su un capitano di eccezione: Pietro Vierchowod, nazionale campione del mondo nell'82, allenatore e commentatore sportivo in seguito. A completare il quadrangolare c'è la squadra giornalisti Lombardia mentre a guidare la terna arbitrale c'è Fabio Baldas.

■ A sinistra due delle squadre protagoniste della kermesse svoltasi a Delebio, sopra una fase delle partite disputate

